



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** in particolare l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale, con riferimento alle collaborazioni esterne delle pubbliche amministrazioni, disciplina le modalità di conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190, e successive modificazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modificazioni, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché il D.lgs.10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento della normativa nazionale;
- VISTE** le Circolari n. 5 del 2006 e n. 2 del 2008, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, aventi ad oggetto le disposizioni in tema di incarichi e collaborazioni esterne;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- VISTO** il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, n. 224, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 2021 n. 560, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca” pubblicato in G.U. n. 74 del 26 marzo 2021;
- VISTO** in particolare, l’Allegato 2 del predetto Decreto Ministeriale che attribuisce all’Ufficio IV della Direzione Generale della ricerca le competenze in materia di Programmi operativi nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di rotazione, nell’ambito della politica di coesione nonché la qualifica di Autorità di Gestione o Organismo Intermedio dei Programmi operativi nazionali per la ricerca cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e dai fondi nazionali per la politica di coesione;
- VISTI** i regolamenti Comunitari vigenti per la programmazione 2014-2020;
- VISTI** i regolamenti Comunitari vigenti per la programmazione 2021-2027 ed in particolare il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione; il Regolamento (UE) 2021/1060 Regolamento sulle disposizioni comuni- RDC); il Regolamento delegato (UE) n 240/2014 della Commissione recante codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei; il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

degli articoli 107 e 108 del TFUE;

TENUTO CONTO della sopravvenienza di nuove disposizioni regolamentari nel contesto di programmazione e attuazione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, che hanno posticipato di un anno la scadenza per la presentazione della documentazione a chiusura dei conti;

VISTO il Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027 presentato nella sua versione definitiva in data 21 ottobre 2022 ed approvato con Decisione di Esecuzione (2022)8821 finale della Commissione europea del 29 novembre 2022 e che vede il Ministero dell'Università e della Ricerca nel ruolo di Organismo Intermedio;

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di massimo 30 esperti nell'ambito del Programma Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, emanato con Decreto del Direttore generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali n. 217 del 01/03/2023;

CONSIDERATO che i contratti in essere con gli esperti selezionati a seguito dell'Avviso su menzionato avranno scadenza in data 28 febbraio 2025;

RAVVISATA la necessità di acquisire professionalità specifiche di elevata qualificazione da destinare alla chiusura del Programma Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 nonchè per garantire il supporto dell'attuazione e gestione di interventi finanziati con le risorse a valere sui Programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali e programmi complementari agli stessi e/o in genere su risorse nazionali ai predetti collegati nonché per qualsiasi altra attività di supporto di cui necessiti l'Amministrazione nelle predette tematiche;

VISTO l'interpello interno prot. n. 1170 del 7-11-2024 volto a verificare la presenza e la disponibilità di professionalità interne al personale dell'Amministrazione in possesso dei requisiti e competenze richiesti nel Fabbisogno allegato all'avviso, da destinare alla Direzione generale per la Ricerca;

CONSIDERATA la nota prot. n. 9294 del 15-11-2024 con la quale la Direzione del personale, del bilancio e dei servizi strumentali ha dato atto che la procedura si è conclusa



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

infruttuosamente, in quanto entro il termine indicato nell'Avviso (le ore 23.59 del 14 novembre 2024), non sono pervenute manifestazioni di disponibilità e, stante la necessità di acquisire le specifiche professionalità per l'espletamento delle attività individuate, contestualmente comunica l'intenzione di avviare una selezione rivolta a esterni, esperti nei settori di riferimento;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1216 del 19-11-2024 – recante il Regolamento per il conferimento di incarichi esterni a norma dell'art 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001 nell'ambito dell'attuazione degli interventi delle politiche di coesione anche a valere sui fondi nazionali;

CONSIDERATO che gli incarichi hanno natura temporanea e non costituiscono in nessun caso un rapporto di impiego né danno diritti in ordine all'accesso ai ruoli del MUR;

VISTA la facoltà dell'Amministrazione di revocare la presente procedura di selezione per sopraggiunte esigenze di pubblico interesse

EMANA

il seguente AVVISO

Art. 1

(Oggetto degli incarichi e profili professionali)

1. Le procedure di selezione, le modalità di affidamento e le condizioni degli incarichi del Presente Avviso, sono regolate dal decreto n. 1216 del 19-11-2024.

L'Avviso, corredato dall'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha ad oggetto la procedura selettiva per il conferimento, mediante stipulazione di contratti di lavoro autonomo, di massimo n. 35 incarichi di esperti **di elevata qualificazione professionale da destinare a supporto dell'attuazione e gestione di interventi finanziati con le risorse a valere sui Programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali e programmi complementari agli stessi e/o in genere su risorse nazionali ai predetti collegati nonché per qualsiasi altra attività di supporto di cui necessiti l'Amministrazione nelle predette tematiche.**

2. Gli incarichi sono distinti nei profili professionali, come specificato all'Allegato 1.

Articolo 2

(Requisiti per l'ammissione alla selezione)

1. Coloro che intendono partecipare alla procedura possono presentare la manifestazione di interesse per un solo profilo professionale tra quelli elencati nell'Allegato 1.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

2. Ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con l'incarico per cui viene presentata la candidatura.
3. Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, possono partecipare alla presente procedura selettiva anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ed i loro familiari che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, attestando di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante allegazione di idoneo certificato almeno di livello B2.
3. Il candidato che intende partecipare alla procedura deve risultare in possesso del titolo di studio e degli ulteriori requisiti richiesti, connessi al profilo prescelto, come riportati nell'Allegato 1.
4. Le esperienze devono essere dichiarate solo se documentabili, anche ai fini dei controlli successivi.
5. Ai fini del calcolo degli anni di esperienza professionale nel settore, si considerano i periodi lavorativi espressi in mesi, anche non continuativi, maturati nello specifico settore indicato.
6. Non sono cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo.
7. Gli anni di esperienza professionale nel settore rilevano al fine di qualificare l'accesso al corrispondente profilo professionale, per cui sono da considerarsi quale periodo minimo richiesto per l'ammissibilità.
8. L'Avviso non è rivolto al personale di ruolo del Ministero dell'Università e della Ricerca al quale è stata preliminarmente riservata la procedura di selezione mediante interpello interno ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.LGS n. 165/2001 e ss.mm.ii.
9. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

10. I requisiti richiesti dal presente bando potranno essere verificati dall'Amministrazione in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove della selezione o all'eventuale contrattualizzazione. L'Amministrazione dispone l'esclusione dalla selezione, non dà seguito alla contrattualizzazione o procede alla risoluzione del rapporto professionale di coloro che risultino sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando ovvero dei titoli dichiarati.

Articolo 3

(Modalità di presentazione delle candidature)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.inpa.gov.it messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 1, co. 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e sul sito del Ministero dell'università e della ricerca.
2. La domanda di partecipazione alla Procedura, dovrà essere redatta utilizzando il format di domanda di partecipazione allegato alla presente- e inviata all'indirizzo pon.ricerca@pec.mur.gov.it.
3. La candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 27 novembre 2024.
4. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine o trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo, nonché quelle non compilate integralmente ovvero prive di tutte le informazioni richieste.
5. L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.
6. Con la domanda di partecipazione, da compilarsi in lingua italiana, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a. il codice avviso per il quale intende concorrere (indicando numero del codice);
 - b. cognome e nome, cittadinanza, luogo e data di nascita, codice fiscale, comune e indirizzo di residenza, codice di avviamento postale;
 - c. il godimento dei diritti civili e politici;
 - d. di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, o di averne riportate, indicando quali;
 - e. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - f. il possesso del titolo di studio e degli eventuali ulteriori titoli valutabili, connessi al profilo prescelto, il tipo di laurea, la data di conseguimento, l'Ateneo presso il quale è stato conseguito e l'indicazione del voto;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- g. le competenze e la specializzazione professionale connesse al profilo prescelto (le esperienze professionali devono essere dichiarate solo se documentabili, anche ai fini dei successivi controlli);
 - h. di essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze in relazione all'utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, presentazioni, banche dati, internet, posta elettronica);
 - i. di essere alle dipendenze o meno di una pubblica amministrazione, specificando eventualmente presso quale e la relativa posizione funzionale;
 - j. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k. di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e inconferibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190, né di trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico per cui viene presentata la candidatura;
 - l. di non essere in quiescenza;
 - m. di avere preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso, nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate;
 - n. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso cui ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura;
 - o. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 e s.s.m.m.i.i.
7. La domanda di partecipazione alla Procedura deve, a pena di esclusione, essere corredata dai seguenti documenti:
- copia di un **documento di identità** in corso di validità,
 - il **curriculum vitae**, in formato europeo, dell'estensione massima di 4 cartelle/pagine, dal quale devono risultare in maniera dettagliata le esperienze professionali e la relativa durata, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle competenze specifiche in relazione al profilo per il quale si concorre. Il *curriculum vitae*, dovrà essere redatto in lingua italiana, debitamente datato e sottoscritto, e recante in calce la seguente dichiarazione: *"Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10*



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)";

- una **specifica relazione illustrativa**, dell'estensione massima di 3 cartelle/pagine, in cui si evidenziano le specifiche competenze, coerenti con il profilo professionale prescelto, acquisite nell'ambito dell'esperienza lavorativa indicata nel *curriculum vitae*.
10. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla Procedura, i candidati dichiarano di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.
 11. Le domande di partecipazione pervenute non vincoleranno in alcun modo il Ministero. Nessun diritto sorge in capo agli interessati per il semplice fatto della presentazione della domanda di partecipazione.
 12. Le indicazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli svolti dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Articolo 4

(Valutazione delle candidature)

1. Scaduti i termini per la presentazione della candidatura, l'Amministrazione nella persona del Responsabile del Procedimento, provvede a verificare la regolarità e la completezza formale della documentazione necessaria e trasmette gli esiti (candidature ammesse) alla Commissione di cui al successivo articolo 5.

Articolo 5

(Procedura e criteri di valutazione)

1. La valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, ed è composta da tre membri, un presidente e due componenti, coadiuvati da un segretario, scelti tra i dirigenti e il personale in servizio presso la Direzione Generale della ricerca in relazione alle specificità tematiche, professionali e tecniche richieste dalla selezione. La Commissione potrà essere integrata con esperti in specifiche materie previste dal bando.
2. Il decreto di nomina della Commissione può prevedere che la stessa possa svolgere i propri lavori anche con le modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza. Ai sensi della vigente normativa, in



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

tema di "trasparenza, obiettività e terzietà di giudizio", i componenti e il Segretario sottoscrivono la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse ai sensi di legge. La partecipazione ai lavori è a titolo gratuito.

3. La Commissione, acquisite le candidature dal Responsabile del Procedimento, procede alla valutazione attraverso le seguenti fasi:
 - **Fase a)** Valutazione del curriculum vitae e dei titoli di studio, nonché delle esperienze professionali maturate in relazione al codice per il quale si concorre. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 65 punti. Sono valutabili solo le esperienze e i contratti dai quali siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare una valutazione, specificando l'Amministrazione/ente/soggetto per il quale si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte. Non sono cumulabili, ai fini del calcolo, le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo. L'attribuzione del suddetto punteggio avviene sulla base dei seguenti criteri generali:
 - a) adeguata formazione professionale nelle materie caratterizzanti gli avvisi ricercati (max 20 punti);
 - b) adeguate e documentate esperienze in linea con il fabbisogno espresso (max 20 punti);
 - c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali (max 20 punti);
 - d) ulteriori titoli valutabili come di seguito elencati:
 - Abilitazione professionale (1,5 punti);
 - Dottorato di ricerca (1,5 punti);
 - Master di II livello (1,5 punti);
 - Master di I livello (0,5 punti).
 - **Fase b)** colloquio orale volto a valutare, tra le altre, le capacità di *problem solving* nelle materie oggetto dei rispettivi codici avviso anche in termini di chiarezza espositiva e di visione sistematica delle attività e procedure. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 35 punti. Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti.
4. La Commissione espleta l'attività valutativa delle candidature di cui alla fase a), compilando apposita scheda di valutazione.
5. Al termine della fase a), la Commissione, sulla base degli esiti, redige, per ciascun codice avviso, l'elenco dei nominativi dei candidati, secondo l'ordine di merito (elenco di merito) e lo trasmette al Responsabile del Procedimento anche ai fini della convocazione a colloquio.
6. La Commissione al termine della fase a) redige una graduatoria provvisoria per ciascuno dei profili indicati nell'Allegato 1. Sulla base del punteggio acquisito nella prima fase, per la valutazione finale sono invitati al colloquio di cui alla fase b) un numero di candidati pari almeno al doppio delle posizioni richieste per ciascuna graduatoria. Sono comunque ammessi



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- i candidati che hanno conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione secondo il suddetto criterio. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al doppio delle posizioni richieste.
7. I candidati ammessi al colloquio saranno convocati tramite PEC. Nell'ipotesi di rinuncia o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si procede allo scorrimento della graduatoria di merito invitando il candidato collocato nella posizione immediatamente successiva.
 8. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione, Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 Roma, secondo il calendario delle convocazioni, pubblicato sul sito del MUR (www.mur.gov.it) nella sezione /concorsi-e-avvisi. La rinuncia o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita, viene considerata come rinuncia del candidato alla selezione e ne comporta l'automatica esclusione.
 9. In sede di valutazione delle candidature presentate nel quadro del presente Avviso, la Commissione valuterà l'esperienza professionale pregressa e la sua coerenza con i profili ricercati.
 10. Al termine della fase b) la Commissione stilerà le graduatorie finali sommando i punteggi delle fasi a) e b). L'Amministrazione, verificata la legittimità della procedura, adotterà il provvedimento di approvazione degli atti di selezione. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul sito del MUR (www.mur.gov.it) nella sezione /concorsi-e-avvisi.
 11. L'inserimento in graduatoria non genera in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto. La graduatoria resterà vigente sino a 18 mesi dalla sua pubblicazione per il conferimento di incarichi in base al fabbisogno che potrà essere rilevato successivamente.

Articolo 6

(Conferimento dell'incarico)

1. Il MUR procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. Non saranno contrattualizzati i vincitori che non siano in grado di documentare quanto dichiarato.
2. In caso di conferimento dell'incarico la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e incompatibilità. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.
3. L'incarico di collaborazione è conferito ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- c.c., a coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria fino al numero massimo previsto per le posizioni aperte.
4. L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.
 5. Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'Amministrazione di interrompere il rapporto.
 6. Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il candidato vincitore sia dipendente di pubblica amministrazione, presenta ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, apposita autorizzazione da parte dell'amministratore di appartenenza, senza la quale non si potrà procedere alla contrattualizzazione dell'incarico.
 7. L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero dell'Università e della Ricerca. Gli interessati non devono trovarsi in una situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico.
 8. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È vietata, durante il periodo di vigenza del contratto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.
 9. È altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal Codice di comportamento del Ministero dell'Università e della Ricerca. L'Amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia che l'assunzione dell'incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel curriculum vitae.
 10. La stipula dei contratti è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse indicate.
 11. La relativa efficacia è condizionata alla registrazione da parte della Corte dei Conti.

Articolo 7

(Luogo, durata e realizzazione dell'incarico)

1. L'esperto potrà eseguire l'incarico anche presso la sede del Ministero.
2. L'incarico decorre dalla data della sottoscrizione del contratto e ha durata almeno pari alla scadenza della attuale programmazione comunitaria ad oggi fissata al 28.02.2031, non sarà rinnovabile e potrà essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare le attività.
3. Ciascun esperto potrà essere chiamato a partecipare a riunioni e a gruppi di lavoro, a prestare la propria opera a seconda delle necessità che verranno espresse dall'Unità



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

organizzativa di riferimento senza alcun vincolo di subordinazione, a redigere rapporti e relazioni secondo linee operative che verranno stabilite solo successivamente alla individuazione del progetto ad esso assegnato nonché a rivestire ruoli di diretta responsabilità laddove delegati dal responsabile di riferimento.

4. Ulteriori termini e modalità di espletamento dell'incarico potranno essere esplicitati nel contratto di lavoro autonomo.

Articolo 8 (Compenso)

1. Il compenso lordo per l'espletamento delle attività oggetto dell'avviso è definito in sede di contrattualizzazione, nel limite di € 50.000,00 ovvero di € 70.000,00, da intendersi onnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico del MUR e dell'Iva, se prevista.
2. La commisurazione del corrispettivo è definita al momento della sottoscrizione contrattuale sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti e dell'eventuale coordinamento nella gestione del *team* di lavoro, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché, dell'impegno richiesto all'esperto e dallo stesso garantito per l'espletamento delle prestazioni da rendere.
3. Il compenso sarà erogato a partire dalla registrazione del decreto ministeriale di approvazione del contratto e liquidato su base trimestrale (secondo i trimestri così individuati: marzo/maggio; giugno/agosto; settembre/novembre; dicembre/febbraio) dopo apposita verifica dei risultati raggiunti. L'erogazione avverrà sulla base della apposita dichiarazione relativa alla puntualità e completezza della prestazione, fermi gli obblighi di verifica e buon esito dell'incarico.
4. Nelle ipotesi in cui, nel corso dell'incarico, emergessero oggettivi profili di inidoneità professionale dell'esperto confermati documentalmente (valutazione negativa sulle relazioni ovvero contestazioni scritte su attività assegnate) per due volte dal dirigente referente (anche non consecutivamente), e tali da impedire la prosecuzione delle attività, il committente potrà recedere dal contratto prima del previsto termine di scadenza.
5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere le graduatorie di merito, laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie e si ravvisasse l'esigenza.

Articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). I dati di contatto della struttura organizzativa esercente le funzioni di Titolare, ai



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

sensi della Direttiva ministeriale n. 1 del 8.01.2021, sono: Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali; casella PEC DGpersonale@pec.mur.gov.it.

2. Le informazioni e i dati personali acquisiti e trattati in virtù del presente avviso sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs 196/2003 come novellato dal D.lgs 101/2018.
3. In generale i dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti e sottoposti a trattamento. I dati così raccolti saranno conservati per tutta la durata della procedura inerente al presente avviso, del rapporto con il Titolare e per un successivo periodo la cui durata è definita dalla normativa in materia di prescrizione. Decorso tale termine, i dati verranno cancellati ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche
4. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non potranno essere diffusi o comunicati esternamente a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dai soggetti autorizzati al trattamento ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni e altri responsabili del trattamento dei dati qualora il Titolare si avvalga di tali responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.
5. È garantito all'interessato l'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 10 (Trasparenza)

1. L'Avviso di selezione verrà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - portale InPA e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca dove verrà pubblicata ogni fase della procedura, nonché ogni ulteriore informazione e comunicazione inerente all'Avviso.
2. L'atto di nomina ed eventuali atti successivi propedeutici allo stesso, il curriculum, il compenso e la dichiarazione di incompatibilità e inconfiribilità del candidato prescelto saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'università e della ricerca (www.mur.gov.it) ai sensi della normativa vigente.
3. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca.

Il Direttore Generale
Dott. Emanuele Fidora

ALLEGATI:

All. 1 Profili professionali;

All. 2 fac-simile domanda di partecipazione.